



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

Decreto n. 397 del 20/3/2025

Oggetto: Programmazione MASE 2023 - PA_011 POLLINA "Lavori di consolidamento del costone roccioso sottostante la Torre del Marchese a Finale di Pollina" – Codice ReNDIS 19IR011/MT – CUP G43B18000650001.

DECRETO A CONTRARRE per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura di Direttore Operativo.

IL SOGGETTO ATTUATORE

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di Progetto amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art. 15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

Visto l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti delle Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;

Visti l'art. 7, comma 2 e l'art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;

Visto il comma 7 del medesimo articolo che, in particolare, ha sostituito il primo e il secondo periodo dell'art. 7, comma 2, del decreto-legge n. 133/2014, come segue: "Gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico e i rispettivi cronoprogrammi sono individuati con decreto del Ministro della transizione ecologica previa intesa con il Presidente di ciascuna regione territorialmente competente."

Visto l'art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recante norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;

Visto il decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, e successive modificazioni, recante "Attuazione dell'articolo 30, comma 9, lettere e), f) e g), della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di procedure di monitoraggio sullo stato di attuazione delle opere pubbliche, di verifica dell'utilizzo dei finanziamenti nei tempi previsti e costituzione del Fondo opere e del Fondo progetti";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015, recante "Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvione";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 luglio 2016, recante le modalità di funzionamento del "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2016, "Approvazione dell'indicatore di riparto su base regionale delle risorse finalizzate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico";

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante "Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del

rischio idrogeologico", in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;

- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 561 del 13/11/2024 con il quale il Presidente della Regione Siciliana, nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico, ai sensi dell'articolo 10, comma 2 ter, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, ha delegato all'Ing. Sergio Tumminello le funzioni di Soggetto Attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Visto** l'art. 16, comma 2, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, che ha ulteriormente modificato l'art. 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, prevedendo, in particolare, che «*Il Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico a valere sulle risorse di bilancio del Ministero della transizione ecologica è adottato, anche per stralci, con uno o più decreti del Ministro della transizione ecologica previa intesa con i Presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano interessate agli interventi ammessi a finanziamento nei rispettivi territori, corredati dai relativi cronoprogrammi, così come risultanti dal sistema di monitoraggio. Gli interventi ammessi al finanziamento sono identificati dai relativi codici unici di progetto (CUP), ai sensi dell'articolo 11, commi 2-bis e 2-ter della legge 16 gennaio 2003, n. 3. Il monitoraggio del Piano e degli interventi è effettuato dalle amministrazioni titolari dei CUP con il sistema di monitoraggio di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, e con i sistemi ad esso collegati e gli interventi sono classificati sotto la voce "MITE - Mitigazione del rischio idrogeologico". Con i medesimi decreti di cui al primo periodo sono disciplinate le modalità di trasferimento delle risorse, le riprogrammazioni e le rimodulazioni.*»;
- Visto** l'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, che ha integrato l'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", in particolare, aggiungendo all'articolo 11, il comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";
- Vista** la nota prot. MASE n. 62010 del 18/04/2023, con cui la Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche ha avviato la programmazione delle risorse di bilancio destinate, per l'anno 2023, al finanziamento degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, secondo i criteri e le procedure stabilite dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 27 settembre 2021 e, a tal fine, ha comunicato la quota assegnata alla Regione Siciliana, pari ad euro 17.680.212,57;
- Visto** il Decreto Ministeriale n. 424 del 19/12/2023 con il quale, tra l'altro, è stato finanziato l'importo complessivo di € 17.457.068,21 per n. 8 interventi prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, così come individuati nell'allegato allo stesso Decreto Ministeriale, che costituisce parte integrante del medesimo;
- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Visto** l'accreditamento delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, finalizzato all'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge n. 109/94 e pertanto "deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 (n.d.r. oggi D.Lgs. 36/2023) codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana" e non anche la normativa Regionale;



- Visto** il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”, pubblicato sulla G.U n. 77 del 31 marzo 2023 – S.O. n. 12;
- Considerato** che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice D.Lgs. 36/2023, che ha sostituito la precedente normativa sui LL.PP. di cui alla L. n. 109/1994 ed in ultimo il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- Vista** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”, con la quale “*I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: “commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico” o “commissari di Governo”, esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento.*”
- Considerato** che il progetto identificato dal codice interno **MASE 2023 - PA_011 POLLINA** “*Lavori di consolidamento del costone roccioso sottostante la Torre del Marchese a Finale di Pollina*” – Codice ReNDiS 19IR011/MT – CUP G43B18000650001, ricadente nel comune di Pollina, è tra quelli individuati con Decreto Ministeriale n. 424 del 19/12/2023 quale intervento prioritario per la mitigazione del rischio idrogeologico ed è stato destinato allo stesso un finanziamento per un importo pari ad € 1.830.000,00;
- Visto** il Decreto Commissoriale n. 777 del 22/05/2024, con il quale è stato nominato l’Arch. Antonio Dolce, dipendente del Comune di Pollina e Responsabile del Terzo Settore, quale Responsabile Unico del Progetto, già individuato con Determina del Sindaco n. 3/2021 citata in premessa, con il supporto del Dott. William Intorre, quale collaboratore amministrativo;
- Visto** il Decreto Commissoriale n. 1144 del 22/07/2024, con il quale è stato nominato l’Ing. Liborio Biundo, dipendente in servizio presso l’Ufficio Tecnico del comune di Pollina, quale Direttore dei lavori, misura e contabilità nell’ambito dell’intervento in oggetto;
- Visto** il Decreto Commissoriale n. 1335 del 04/09/2024 con il quale è stato disposto il finanziamento dell’intervento individuato con il codice interno **MASE 2023 - PA_011 POLLINA** “*Lavori di consolidamento del costone roccioso sottostante la Torre del Marchese a Finale di Pollina*” – Codice ReNDiS 19IR011/MT – CUP G43B18000650001 per un importo pari ad € 1.830.000,00;
- Visto** il Decreto Commissoriale n. 1592 del 10/10/2024 con il quale è autorizzata la gara per l’affidamento dell’appalto dei lavori inherente all’intervento individuato con il codice interno **MASE 2023 - PA_011 POLLINA** “*Lavori di consolidamento del costone roccioso sottostante la Torre del Marchese a Finale di Pollina*” – Codice ReNDiS 19IR011/MT – CUP G43B18000650001;
- Visto** il Decreto Commissoriale n. 122 del 03/02/2025, con il quale è stata disposta l’aggiudicazione efficace dell’Appalto dei lavori relativo all’intervento denominato **MASE 2023 - PA_011 POLLINA** “*Lavori di consolidamento del costone roccioso sottostante la Torre del Marchese a Finale di Pollina*” – Codice ReNDiS 19IR011/MT – CUP G43B18000650001- CIG B361B7CCE7, in favore dell’operatore economico TROVATI S.R.L. con sede legale in Perugia (PG), Via Strada Pievaiola, n. 211/C, c.a.p. 06132, C.F. e P.IVA 03238440543, pec: trovatisrl@legalmail.it, che ha offerto un ribasso del 33,1551% (trentatre/1551%);
- Vista** la nota trasmessa a mezzo pec del 05/03/2025, acquisita in pari data agli atti di questo Ufficio con il prot. n. 2522 del 05/03/2025, con la quale il Direttore dei lavori ha richiesto di individuare un direttore operativo;
- Considerato** che è necessario prendere atto della superiore nota e affidare in tempi brevi i servizi tecnici di ingegneria e architettura di *Direttore Operativo* dell’intervento codificato **Programmazione MASE 2023 - PA_011 POLLINA** “*Lavori di consolidamento del costone roccioso sottostante la Torre del Marchese a Finale di Pollina*” – Codice ReNDiS 19IR011/MT – CUP G43B18000650001, il tutto con lo scopo di realizzare celерmente le opere di mitigazione del rischio idrogeologico previste nel medesimo intervento;

Considerato che i carichi di lavoro gravanti sul personale idoneo operante all'interno dell'Ufficio del Commissario di Governo non consentono di affidare allo stesso detti servizi e che, pertanto, gli stessi devono essere affidati a soggetti esterni ed in particolare ad un idoneo operatore economico, iscritto all'Albo dei professionisti dell'Ufficio del Commissario di Governo, da selezionare nel rispetto dei principi sanciti dall'art. 49 del Codice;

Considerato che i servizi in oggetto trovano copertura finanziaria a valere sulle somme finanziate con il sopracitato Decreto Commissoriale n. 1335 del 04/09/2024 di finanziamento dell'intervento **Programmazione MASE 2023 - PA_011 POLLINA** “*Lavori di consolidamento del costone roccioso sottostante la Torre del Marchese a Finalle di Pollina*” – Codice ReNDiS 19IR011/MT – CUP G43B18000650001 e che sarà cura del Rup rimodulare il quadro economico al fine di inserire l'apposita voce di spesa;

Considerato che:

- a) il corrispettivo effettivo calcolato come previsto dalla Tabella A dell'Allegato I.13 del D. Lgs. n. 36/2023, per i servizi di che trattasi, risulta essere pari a € 9.494,98, al netto del contributo previdenziale e dell'IVA e che lo stesso è inferiore all'importo di € 140.000,00 di cui all'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs n. 36/2023, sotto il quale è riconosciuta la legittimità del ricorso alla procedura di affidamento diretto;
- b) l'art. 53 comma 4 del D. Lgs. n. 36/2023 consente alla Stazione Appaltante di non richiedere al Soggetto Incaricato il rilascio della garanzia definitiva. Visto la tipologia dell'incarico in oggetto e il relativo importo, al fine di rendere meno gravoso l'affidamento si ritiene, quindi, di non chiedere il rilascio della garanzia di cui sopra;
- c) risulta urgente e indifferibile provvedere all'affidamento dei servizi in oggetto, al fine di porre in essere ogni utile azione volta all'attuazione dell'intervento necessario per garantire la mitigazione del rischio idrogeologico e la salvaguardia della pubblica incolumità;
- d) questo Ufficio del Commissario di Governo, in ordine al ricorso degli affidamenti diretti, atteso che l'O.E. sarà scelto nell'ambito di un Albo pubblico costantemente aggiornato e pubblicato nella sezione “Albi Commissariali” del sito istituzionale della Stazione Appaltante, nonché per la tipologia di intervento nell'ambito degli Albi/Elenchi ministeriali e/o regionali, per le pertinenti capacità professionali afferenti all'incarico e nell'ambito di una rotazione di operatori economici che tiene conto degli affidamenti da questi ultimi ricevuti precedentemente, garantisce i criteri di trasparenza, pubblicità e rotazione richiesti dalla normativa di riferimento per il conferimento degli affidamenti;
- e) la scelta dell'individuazione di un idoneo operatore economico con il quale procedere ad affidamento diretto per l'acquisizione dei servizi di che trattasi, può essere eseguita dalla Stazione Appaltante anche mediante ricorso ad elenco di operatori qualificati costituiti da essa;

Visto l'Albo dei professionisti tecnici accreditati dell'Ufficio del Commissario di Governo approvato e aggiornato in ultimo con Decreto Commissoriale n. 119 del 30 Gennaio 2025 con cui è stato approvato l'elenco integrato dei professionisti accreditati;

Tenuto conto dell'esperienza e dell'affidabilità posseduta dall'**Ing. Giovanni Culotta** attinente allo svolgimento di servizi analoghi e simili a quello di cui in oggetto, come rilevabile dal Curriculum Vitae;

Ritenuto che, alla luce di quanto sopra esposto, è intenzione di questa Stazione Appaltante proporre l'espletamento dei servizi, di cui al presente decreto a contrarre, attraverso la procedura di cui all'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs n. 36/2023 all'**Ing. Giovanni Culotta** per un importo pari a € 9.494,98, oltre oneri previdenziali e IVA;

Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164

DECRETA

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Art. 2

Si prende atto che i servizi in oggetto trovano copertura finanziaria a valere sulle somme finanziate con il sopracitato Decreto Commissoriale n. 1335 del 04/09/2024 di finanziamento dell'intervento **Programmazione MASE 2023 - PA_011 POLLINA** "Lavori di consolidamento del costone roccioso sottostante la Torre del Marchese a Finale di Pollina" – Codice ReNDiS 19IR011/MT – CUP G43B18000650001 e che sarà cura del Rup rimodulare il quadro economico al fine di inserire l'apposita voce di spesa.

Art. 3

È autorizzato l'affidamento dei servizi tecnici di ingegneria e architettura di **Direttore Operativo** dell'intervento codificato **Programmazione MASE 2023 - PA_011 POLLINA** "Lavori di consolidamento del costone roccioso sottostante la Torre del Marchese a Finale di Pollina" – Codice ReNDiS 19IR011/MT – CUP G43B18000650001, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs n. 36/2023, all'Ing. Giovanni Culotta, C.F. CLTGN90C11G273R, iscritto nell'Elenco dei professionisti tecnici accreditati dell'Ufficio del Commissario di Governo approvato e aggiornato in ultimo con Decreto n. 119 del 30 Gennaio 2025, selezionato nel rispetto dei principi sanciti dall'art. 49 del Codice.

Art. 4

Il corrispettivo per i servizi in oggetto pari ad € 9.494,98, al netto del contributo previdenziale e dell'IVA, calcolato come previsto dalla Tabella A dell'Allegato I.13 del D. Lgs. n. 36/2023, per i servizi di che trattasi.

Art. 5

Le Aree "Amministrativa Interventi", "Finanziaria, contabile e personale", "Protocollo e Archivio", "Contratti e Affidamenti Diretti", "Monitoraggio e RIO" e il Servizio 1 dell'Ufficio del Commissario di Governo provvederanno alle consequenziali annotazioni contabili e agli adempimenti di competenza.

Art. 6

Il presente Decreto sarà pubblicato ai sensi del D. Lgs. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo www.ucomidrogeosicilia.it. e sarà trasmesso alle Aree "Amministrativa Interventi", "Finanziaria, contabile e personale", "Protocollo e Archivio", "Contratti e Affidamenti Diretti", "Gare, Albi e Commissioni Giudicatrici", "Monitoraggio e RIO" e al Servizio 1 dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Il Responsabile Unico del Procedimento

Arch. Antonio Dolce



ANTONIO DOLCE
20.03.2025 13:14:52
GMT+02:00

